



Istituto
nazionale
di statistica

COMUNICATO STAMPA

3 luglio 2007

Conto economico trimestrale delle Amministrazioni pubbliche I trimestre 2007

L'Istat diffonde oggi il Conto economico trimestrale delle Amministrazioni pubbliche (AP) relativo al primo trimestre 2007. Le stime relative agli aggregati del conto sono elaborate nel rispetto di regole e definizioni armonizzate a livello europeo, contenute nel Regolamento sul sistema dei Conti Economici Integrati (SEC95) n. 2223/96 e in due Regolamenti specifici sulle statistiche congiunturali di finanza pubblica, n. 264/2000 e n. 1221/2002.

Per la costruzione del conto trimestrale sono state utilizzate tutte le informazioni quantitative e qualitative di breve periodo disponibili al momento dell'elaborazione. Tuttavia, non avendo tali informazioni lo stesso grado di completezza e puntualità di quelle utilizzate per la costruzione del conto annuale, si è reso necessario l'utilizzo di metodi statistici finalizzati al miglioramento della qualità, della coerenza e della significatività delle stime dei dati trimestrali (cfr. Note informative).

I dati elaborati non sono però esenti da errori statistici di varia natura; come tutte le stime, anche quelle di contabilità nazionale possono risentire di fenomeni quali la parziale completezza delle informazioni di base, la non precisa classificazione dei dati raccolti da fonti amministrative e la possibile disomogeneità di trattamento contabile delle medesime operazioni da parte dei singoli enti. Questo implica che le statistiche pubblicate sono da considerarsi provvisorie e suscettibili di revisioni nelle successive edizioni.

Nell'interpretazione dei dati va inoltre tenuto presente che, secondo quanto stabilito in sede comunitaria, le serie trimestrali delle voci del conto sono di tipo grezzo, cioè non depurate della componente stagionale.

Questo spiega in gran parte la forte variabilità in corso d'anno degli aggregati del conto ed in particolare del saldo (indebitamento netto) che, per gli anni presi in considerazione (Figura 1), assume andamenti diversi nei trimestri in cui vengono adottati i vari provvedimenti di politica economica e le diverse manovre di bilancio.

Nel Conto economico trimestrale, così come per il conto annuale, le operazioni effettuate dalle Amministrazioni pubbliche sono attribuite ai trimestri in base al principio della competenza economica (principio *accrual*), secondo il quale "i flussi sono registrati nel momento in cui il valore economico è creato, trasformato, scambiato, trasferito o estinto"¹. Per le stime delle diverse voci del conto si considera, quindi, come periodo di riferimento quello in cui si verificano gli eventi economici sottostanti, indipendentemente dal momento in cui avviene la regolazione contabile di cassa corrispondente (pagamenti e riscossioni).

In conformità con i requisiti del programma SDDS del Fondo monetario internazionale, l'Istat diffonde un calendario annuale dei Comunicati stampa tramite il sito Internet dell'Istituto e il sito SDDS (<http://dsbb.imf.org>). L'Ufficio della comunicazione fornisce, su richiesta, il calendario a stampa.

Ufficio della Comunicazione
Tel. + 39 06 4673.2243-2244
Centro di informazione statistica
Tel. + 39 06 4673.3106

Informazioni e chiarimenti
Direzione Centrale della Contabilità nazionale
Roma, Via A. Depretis, 74/b
Aldo Del Santo
Tel. + 39 06 4673.3125
Maria Liviana Mattonetti
Tel. + 39 06 4673.3123

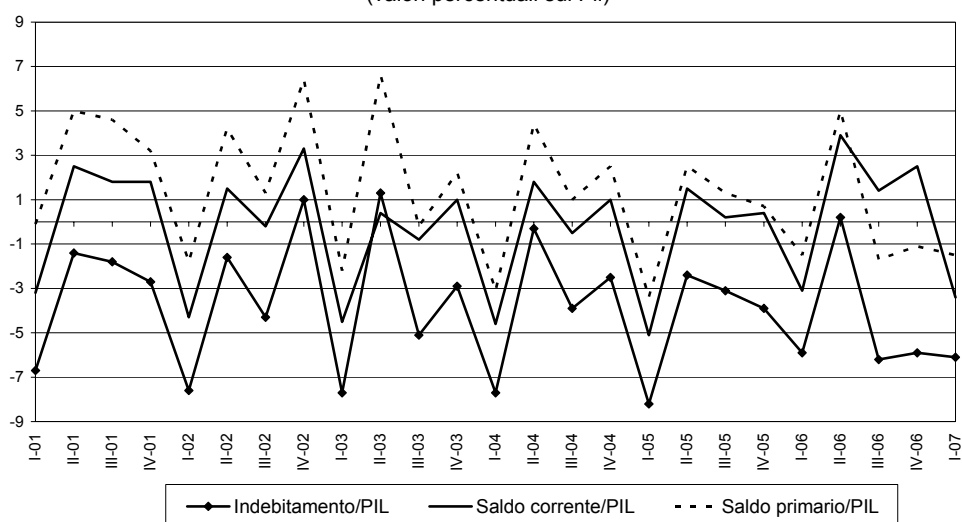
Prossimo comunicato: 3 ottobre 2007
Conti economici trimestrali delle
Amministrazioni pubbliche
(II° trimestre 2007)



¹ EUROSTAT. *Sistema europeo dei conti SEC 1995* (par. 1.57).

Analizzando il Conto economico delle Amministrazioni pubbliche relativo al primo trimestre 2007 emerge che **l'indebitamento netto delle AP²** in rapporto al Pil è stato pari al 6,1 per cento (5,9 per cento nel corrispondente trimestre del 2006) (Figura 1 e Tabella 1).

Figura 1 - Saldi di finanza pubblica
(valori percentuali sul Pil)



Nel primo trimestre 2007, il **saldo corrente** (risparmio) è risultato negativo e pari a 12.376 milioni di euro, contro il valore negativo di 10.771 milioni di euro nel corrispondente trimestre dell'anno precedente (Tabella 2), con una incidenza negativa sul Pil pari al 3,4 per cento (meno 3,1 per cento nel corrispondente trimestre del 2006).

Il **saldo primario** (indebitamento al netto degli interessi passivi) è risultato negativo e pari a 5.384 milioni di euro (meno 5.301 milioni di euro nel corrispondente trimestre del 2006), con una incidenza negativa sul Pil dell'1,5 per cento pari a quella registrata nel corrispondente trimestre del 2006.

Nel primo trimestre 2007 le **entrate totali** sono aumentate in termini tendenziali del 2,9 per cento (Tabella 2) con un'incidenza sul Pil del 39,4 per cento (40,3 per cento nel corrispondente trimestre del 2006) (Figura 2 e Tabella 1).

Le **entrate correnti** hanno registrato un aumento tendenziale del 2,9 per cento dovuto alla crescita delle imposte dirette (più 6,3 per cento), delle imposte indirette (più 2,7 per cento), dei contributi sociali (più 1,2 per cento) e ad una diminuzione delle altre entrate correnti (meno 0,6 per cento).

² L'indebitamento netto, saldo del Conto economico trimestrale delle AP, qui presentato, è conforme alle regole dettate dal SEC95 (Regolamento CE n. 2223/96) e successive modifiche (Regolamento CE n. 2558 del 3/12/2001), dal Regolamento CE n. 264/2000 e dal Regolamento CE n. 1221/2002 e differisce dalla stima annuale calcolata ai fini della Notifica dei parametri di Maastricht (come da Regolamento CE n. 351/2002).

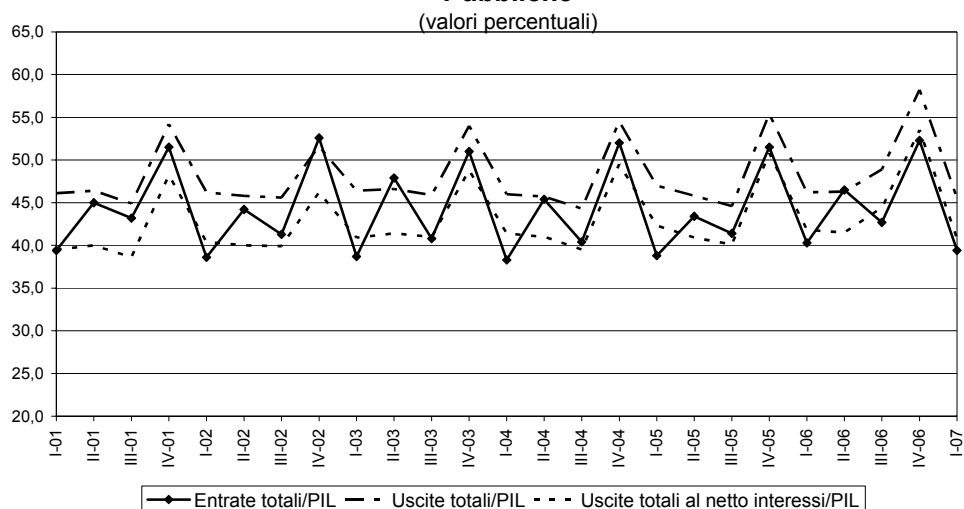
La differenza riguarda il trattamento delle operazioni di swap. Nella Notifica infatti gli swap sono da considerare a tutti gli effetti interessi e incidono quindi sul calcolo dell'indebitamento, mentre nei conti secondo il SEC95, tali operazioni sono considerate partite finanziarie con impatto nullo sull'indebitamento.

Tabella 1 – Indicatori di finanza pubblica (valori percentuali)

Anno Trimestre	Entrate totali/PIL	Uscite totali/PIL	Uscite totali al netto interessi/PIL	Indebitamento/PIL	Saldo corrente/PIL	Saldo primario/PIL
I-01	39,4	46,1	39,5	-6,7	-3,2	-0,1
II-01	45,0	46,4	40,0	-1,4	2,5	5,0
III-01	43,2	44,9	38,6	-1,8	1,8	4,6
IV-01	51,5	54,2	48,2	-2,7	1,8	3,2
I-02	38,6	46,2	40,4	-7,6	-4,3	-1,8
II-02	44,2	45,8	40,0	-1,6	1,5	4,2
III-02	41,3	45,6	39,9	-4,3	-0,2	1,3
IV-02	52,6	51,6	46,2	1,0	3,3	6,4
I-03	38,7	46,4	40,9	-7,7	-4,5	-2,2
II-03	47,9	46,6	41,4	1,3	0,4	6,6
III-03	40,8	45,9	41,0	-5,1	-0,8	-0,2
IV-03	51,0	54,0	48,8	-2,9	1,0	2,2
I-04	38,3	46,0	41,4	-7,7	-4,6	-3,1
II-04	45,4	45,7	41,0	-0,3	1,8	4,4
III-04	40,4	44,3	39,5	-3,9	-0,5	1,0
IV-04	52,0	54,5	49,5	-2,5	1,0	2,5
I-05	38,8	47,0	42,3	-8,2	-5,1	-3,4
II-05	43,4	45,8	40,9	-2,4	1,5	2,5
III-05	41,4	44,6	40,1	-3,1	0,2	1,3
IV-05	51,5	55,4	50,8	-3,9	0,4	0,7
I-06	40,3	46,2	41,8	-5,9	-3,1	-1,5
II-06	46,5	46,3	41,5	0,2	3,9	5,0
III-06	42,7	48,9	44,4	-6,2	1,4	-1,7
IV-06	52,3	58,2	53,5	-5,9	2,5	-1,1
I-07	39,4	45,5	40,8	-6,1	-3,4	-1,5

Le **entrate in conto capitale** hanno registrato una diminuzione in termini tendenziali dello 0,1 per cento, dovuta all'effetto combinato della diminuzione delle imposte in conto capitale (meno 32,9 per cento) e della crescita delle altre entrate in conto capitale (più 1,7 per cento).

Figura 2 - Entrate ed uscite delle Amministrazioni Pubbliche



Nel primo trimestre 2007 le **uscite totali** sono aumentate in termini tendenziali del 3,7 per cento (Tabella 2). Il loro valore in rapporto al Pil (Figura 2 e Tabella

1) è stato pari al 45,5 per cento (46,2 per cento nel corrispondente trimestre del 2006).

Le **uscite correnti** nel primo trimestre 2007 hanno registrato un aumento tendenziale del 3,8 per cento. Tale aumento è dovuto alla crescita dei redditi da lavoro dipendente (più 1,4 per cento), dei consumi intermedi (più 3,5 per cento), delle prestazioni sociali in denaro (più 3,8 per cento), delle altre uscite correnti (più 1,8 per cento) e degli interessi passivi (più 12,4 per cento).

Le **uscite in conto capitale**, sono aumentate in termini tendenziali del 3,2 per cento. Tale aumento è la risultante di una decrescita degli investimenti fissi lordi (meno 4,2 per cento) e di una crescita delle altre uscite in conto capitale (più 18,3 per cento).

Tabella 2- Conto trimestrale delle Amministrazioni pubbliche (milioni di euro)

VOCI ECONOMICHE	I trimestre '06	I trimestre '07	VARIAZIONI
			%
			I trim. '07 su I trim. '06
USCITE			
Redditi da lavoro dipendente	36.687	37.207	1,4
Consumi intermedi	18.260	18.890	3,5
Prestazioni sociali in denaro	59.353	61.586	3,8
Altre uscite correnti	20.389	20.748	1,8
Uscite correnti al netto interessi	134.689	138.431	2,8
Interessi passivi	15.295	17.184	12,4
Totale uscite correnti	149.984	155.615	3,8
Investimenti fissi lordi	7.585	7.270	-4,2
Altre uscite in c/capitale	3.714	4.394	18,3
Totale uscite in c/capitale	11.299	11.664	3,2
Totale uscite	161.283	167.279	3,7
ENTRATE			
Imposte dirette	34.578	36.770	6,3
Imposte indirette	52.356	53.773	2,7
Contributi sociali	41.352	41.833	1,2
Altre entrate correnti	10.927	10.863	-0,6
Totale entrate correnti	139.213	143.239	2,9
Imposte in c/capitale	79	53	-32,9
Altre entrate in c/capitale	1.395	1.419	1,7
Totale entrate in c/capitale	1.474	1.472	-0,1
Totale entrate	140.687	144.711	2,9
Saldo corrente	-10.771	-12.376	
Indebitamento netto	-20.596	-22.568	
Saldo primario	-5.301	-5.384	